



Ministero dell'Istruzione



Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ISTITUTO PROFESSIONALE "Domenico Modugno"

Via L. Sturzo n.c. – 70044 Polignano a Mare (BA) – tel./fax 0804241677

e-mail: barh120005@istruzione.it – PEC: barh120005@pec.istruzione.it – Sito web: www.modugno.edu.it

Codice Meccanografico: BARH120005 – Codice Fiscale: 93510750727 – Codice Univoco Ufficio: UF06OF – Codice IPA: ipdmba

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PARTE NAZIONALE DI NEXT GENERATION

I.P. "Domenico Modugno" - Polignano a Mare
Prot. 0005532 del 14/05/2024
IV (Entrata)

Prot. n. ____ del 15 maggio 2024

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 DELL'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

IP "D. Modugno" Polignano a Mare

Classe V Sez. CENO

COORDINATORE: Prof./Prof.ssa GAUDIO Miriam Raffaella

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Margherita MANGHISI

Sede associata: I.P.S.S.E.O.A - Via Lamanna, 2-70016 Noicattaro (BA) – tel. 080 8414157
Sede associata: I.P. — Via Pantaleo, 1 — 70014 Conversano (BA) — tel. 080 4955408

Sommario

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 Breve descrizione del contesto	3
1.2 Presentazione Istituto.....	3
2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale).....	4
2.3 Educazione Civica.....	5
2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)	6
2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)	6
2.6 Quadro orario Biennio e Triennio“.....	7
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	13
3.1 Breve storia della classe.....	13
3.2 Situazione della classe nell’anno scolastico in corso	13
3.3 Composizione della classe.....	14
3.4 Composizione del Consiglio di classe	14
3.5 Continuità docenti	15
3.6 Prospetto dati della classe	15
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	15
4.1 Didattica in generale	15
4.2 Metodologie di insegnamento previste.....	16
4.3 Modalità didattiche	16
4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza	16
4.5 Modalità di verifica	16
5 VALUTAZIONE.....	17
5.1 Valutazione del profitto	17
5.2 Criteri di valutazione.....	17
5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale	17
5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta	18
5.5 Simulazione Esame di Stato	18
6 ATTIVITÀ E PROGETTI	18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	18
6.2 Percorsi interdisciplinari	19
6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell’ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all’A.S. 2019/20	19
6.4 Attività di PCTO	19
6.5 Altre attività.....	19

7 ESAMI DI STATO.....	19
7.1 Seconda prova Esame di Stato	19
7.2I nuovi QdR (Quadri di riferimento)	20
7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale (sezioni serali)	20
8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO	21
8.1 Simulazioni Esame di Stato.....	21
8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana.....	21
8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato	23
9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	24
10 CREDITO SCOLASTICO	25
11 CONSIDERAZIONI FINALI	25
ALLEGATI.....	27

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto professionale Domenico Modugno ha sede a Polignano a Mare, a Conversano e a Noicattaro. La sede principale è ubicata a Polignano a Mare, un comune di 17.982 abitanti della città metropolitana di Bari in Puglia.

Il territorio comunale, delimitato a est dal Mare Adriatico, confina a nord con Mola di Bari, ad ovest con Conversano, a sud-ovest con Castellana Grotte a sud-est con Monopoli.

A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

Il contesto socio economico di provenienza è di livello medio sia nell'Istituto di Polignano sia nella sede di Noicattaro. Risulta medio-basso, invece, nella sede di Conversano.

L'elevato numero di scuole medie di provenienza (20 Comuni limitrofi), con differenze nell'impostazione e nei livelli di preparazione di base, richiede un certo impegno nella fase iniziale dell'organizzazione del lavoro. Particolarmente delicata risulta la fase di accoglienza perché è difficile strutturare gruppi classe eterogenei per livelli. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficoltà nelle attività extrascolastiche legate alla disponibilità dei mezzi di trasporto.

La vocazione economica del territorio incentrata sul turismo, sull'enogastronomia, sulle attività artigianali e agricole, nonché sul settore audio visivo costituisce un bacino importante di assorbimento del profilo professionale in uscita. I progetti FESR e EELL concorrono alla realizzazione di nuovi laboratori in conformità ai diversi profili professionalizzanti. È attiva una rete relazionale proficua con i comuni limitrofi per la realizzazione di attività progettuali sul territorio e per corrispondere i bisogni educativi degli alunni in stato di difficoltà. Le risorse presenti nel territorio, soprattutto quelle turistiche, rappresentano un'opportunità importante per l'istituzione scolastica perché implementano le competenze professionalizzanti e di cittadinanza attraverso l'esperienza di PCTO.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale "Domenico Modugno" di Polignano a Mare è composto da tre sedi: Polignano a Mare, Noicattaro e Conversano. A Polignano a Mare e a Noicattaro sono attivi gli indirizzi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, mentre a Conversano sono attivi gli indirizzi: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Servizi Culturali e per lo Spettacolo, Industria e Artigianato per il Made in Italy.

L'Istituto si pone all'interno di un sistema e di un territorio in cui impresa, scuola, università, enti di ricerca collaborano per scambiarsi conoscenze e professionalità ed intende costruire un percorso di miglioramento continuo della formazione che miri alla crescita personale e alla realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, anche al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Le innovazioni metodologiche di insegnamento rappresentano un valido strumento per assicurare il successo formativo e la valorizzazione del potenziale individuale.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 PECUP (Profilo Educativo Culturale Professionale)

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico; comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico.

Il profilo dell'allievo, elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale, indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo e il cittadino del domani. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

2.2 Profilo dell'Indirizzo

Indirizzo "***Enogastronomia e ospitalità alberghiera***"

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Descrizione sintetica (Allegato 2 – G del Decreto 92/2018)

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "***Enogastronomia e ospitalità alberghiera***" possiede specifiche competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nell'interciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici edel Made in Italy in relazione al territorio.

Indirizzo "***Servizi culturali ed dello spettacolo***"

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Descrizione sintetica (Allegato 2 – H del Decreto 92/2018)

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "***Servizi culturali ed dello spettacolo***" interviene nei processi di ideazione, progettazione, produzione e distribuzione dei prodotti audiovisivi e fotografici nei settori dell'industria culturale ed dello spettacolo e dei *new media*, con riferimento all'ambito locale, nazionale e internazionale. Il diplomato è capace di attivare e gestire processi applicativi e tecnico-espressivi, valutandone criticità e punti di forza. Produce, edita e diffonde in maniera autonoma immagini e suoni, adattandoli ai diversi mezzi di comunicazione e canali di fruizione: dal cinema alla televisione, dallo *smartphone* al *web*, dai *social* all'editoria e agli spettacoli dal vivo e ogni altro evento di divulgazione culturale.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, specificati in termini di competenze

Indirizzo **“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”**

Articolo 3, comma 1, lettera g) – D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61

Descrizione sintetica (Allegato 2 – Idel Decreto 92/2018)

Il diplomato dell'indirizzo dei **“Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”** possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento elencati al punto 1.1. dell'Allegato A) comuni a tutti i percorsi, oltre ai risultati di apprendimento tipici del profilo di indirizzo, specificati in termini di competenze.

2.3 Educazione Civica

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 della Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 della Legge).

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Il percorso si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge 92/2019, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

- 1) COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e

del territorio
3) CITTADINANZA DIGITALE

2.4 PFI (Progetto Formativo Individuale)

Il PFI è un «progetto che ha il fine di motivare e orientare la studentessa e lo studente nella progressiva costruzione del proprio percorso formativo e lavorativo, di supportarli per migliorare il successo formativo e di accompagnarli negli eventuali passaggi tra i sistemi formativi di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, con l'assistenza di un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. Il Progetto Formativo Individuale si basa sul bilancio personale, è effettuato nel primo anno di frequenza del percorso di istruzione professionale ed è aggiornato per tutta la sua durata» (art. 2, comma 1).

Esso tiene conto dei saperi e delle competenze acquisite dallo studente, anche nei contesti informali e non formali, si fonda sul «bilancio personale», si correla e integra il PECuP del gruppo classe.

Come tale, gli studenti partecipano alla sua attuazione e sviluppo, mentre i docenti tutor hanno funzioni di supporto e guida.

2.5 UDA (Unità Didattica di Apprendimento)

L'UdA viene definita nel Regolamento quadro della riforma (decreto 24 maggio 2018, n. 92) come un «insieme autonomamente significativo di competenze, abilità e conoscenze in cui è organizzato il percorso formativo».

In quanto tale, essa:

- rappresenta il necessario riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti, soprattutto nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione;
- è caratterizzata da obiettivi formativi adatti e significativi, a partire dai quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Per la redazione delle UdA è stato fornito ai docenti del CdC un format di riferimento caratterizzato da una parte rivolta ai docenti e da una indicante le consegne agli studenti.

In tale format sono state rispettate le indicazioni di massima per la costruzione dell'UdA secondo le *Linee guida* (dicui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61) (Allegato 1).

Il Consiglio di classe ha approvato quattro UDA interdisciplinari con obiettivi afferenti al percorso di studio. Gli alunni hanno sperimentato nuove metodologie didattiche e hanno potuto acquisire competenze trasversali significative. Ogni docente ha realizzato un prodotto finale che è stato valutato ai fini del profitto

Titoli delle UdA:

UDA 1 - "Bisogni ed esigenze del cliente"

Descrizione sintetica: Nell'ambito della ristorazione, i giovani sono chiamati a operare in un mondo sempre più complesso e interconnesso, avendo il compito di soddisfare i bisogni e le esigenze del cliente. Questo richiede attitudine al problem solving e la capacità di adattarsi alle richieste particolari del cliente sulla base delle conoscenze teorico-pratiche, valutando possibili intolleranze, allergie, abitudini alimentari dei diversi clienti.

UDA 2 - “Ecosostenibilità e valorizzazione del territorio”

Descrizione sintetica:I Prodotti Agroalimentari Tradizionali Italiani sono prodotti le cui metodiche di lavorazione, conservazione e stagionatura risultano consolidate nel tempo e praticate sul proprio territorio in maniera omogenea e secondo regole tradizionali e protratte nel tempo.

UDA 3 - “La cura”

Descrizione sintetica:I ristoranti inclusivi sono un esempio di come è possibile creare spazi accessibili dove tutti possano sentirsi accolti e rispettati nella propria diversità, perché ognuno è diverso a modo proprio.

UDA 4 - “La misura del mondo”

Descrizione sintetica: L’Uda si propone di valorizzare la bellezza, la fragilità, la forza e la diversità che determinano il mondo che ci circonda. “Tutte le linee parallele finiscono per incontrarsi” (Daniel Kehlmann).

2.6 Quadro orario Biennio e Triennio “

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	16	16	16
Seconda Lingua Straniera (Francese)	1	2	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Tecnologia dell’informazione e della comunicazione	1	2	–	–	–
Lab. Scienze e Tecnologie informatiche	(1)	(1)	–	–	–
Scienze degli Alimenti	2	2	–	–	–

Lab. dei Servizi Enogastronomici (classe divisa in squadre)	6+(2)	4+(2)	-	-	-
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	2+(1)	2+(2)	6+(2)	6+(1)	6+(1)
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	-	-	3	1	1
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	-	-	4	4	4
Tecnica della Comunicazione	-	-	-	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	16	16	16
Totale ore	32	32	32	32	32

Enogastronomia

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	-	-	-
Diritto e Economia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	16	16	16
Seconda Lingua Straniera (Francese)	1	2	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	1	2	-	-	-
Lab. Scienze e Tecnologie informatiche	(1)	(-)	-	-	-
Scienze degli Alimenti	2	2	-	-	-
Lab. dei Servizi Enogastronomici (classe divisa in squadre)	6+(2)	4+(2)	-	-	-
Lab. dei Servizi Enogastronomici (Settore Cucina)	-	-	6+(1)	6+(1)	6+(2)
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	2+(1)	2+(2)	-	-	-
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	-	-	4	4	4
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	-	-	2	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	16	16	16
Totale ore	32	32	32	32	32

Sala e Vendita

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	16	16	16
Seconda Lingua Straniera (Francese)	1	2	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	1	2	–	–	–
Lab. Scienze Tecnologiche informatiche	(1)	(1)	–	–	–
Scienze degli Alimenti	2	2	–	–	–
Lab. dei Servizi Enogastronomici (classe divisa in squadre)	6+(2)	4+(2)	–	–	–
Lab. dei Servizi Enogastronomici (Setto- re Sala e Vendita)	–	–	6+(1)	6+(1)	6+(2)
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza Turistica	2+(1)	2+(2)	–	–	–
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	–	–	4	4	3
Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva	–	–	2	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	16	16	16
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 1 Quadro orario Biennio e Triennio

Industria e Artigianato per il Mady in Italy

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	14	14	14
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	–	–	–	–
Scienze Integrate (Chimica)	–	2	–	–	–
TIC	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Tecnologie, Disegno e Progettazione	4 (3)	4 (3)	–	–	–
Progettazione e Produzione	–	–	6 (5)	6 (5)	6 (5)
Laboratori Tecnologici e Produzione	6	6	8	6	6
Tecniche applicate ai Materiali e ai Processi	–	–	4 (4)	4 (4)	4 (4)
Tecnica di Distribuzione e Marketing	–	–	–	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 2 *Quadro orario Biennio e Triennio*

Servizi Culturali dello Spettacolo

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	14	14	14
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	–	–	–
TIC	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Laboratori di Tecnologie e Tecniche delle Comunicazioni Multimediali	5	5	3	3	3
Tecniche e Tecnologie della Comunica- zione Visiva	3 (2)	3 (2)	–	–	–
Linguaggi Fotografici e dell'Audiovisivo	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Tecnologie della Fotografia e degli Au- diovisivi	–	–	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Progett. e realizz. del prodotto fotografi- co e audiovisivo	–	–	7 (4)	7 (4)	7 (4)
Linguaggi e Tecniche della Fotografia e dell'Audiovisivo	–	–	3	3	3
Storia delle Arti Visive	–	–	2	2	2
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 3 Quadro orario Biennio e Triennio

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

DISCIPLINE	I AN- NO	II AN- NO	III AN- NO	IV AN- NO	V AN- NO
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	–	–	–
Diritto e Economia	2	2	–	–	–
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività Alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE AREA COMUNE	18	18	14	14	14
Seconda Lingua Straniera (Francese)	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2 (1)	2 (1)	–	–	–
TIC	2 (2)	2 (2)	–	–	–
Metodologie Operative	4	4	4	3	3
Scienze Umane e Sociali	4 (3)	4 (3)	–	–	–
Igiene e Cultura Medico Sanitaria	–	–	5	4	4
Psicologia Generale e Applicata	–	–	3	4	4
Diritto, Economia e Tecn. Amm. del Settore Socio-Sanitario	–	–	4	5	5
TOTALE ORE AREA DI INDIRIZZO	14	14	18	18	18
Totale ore	32	32	32	32	32

Tab. 4 Quadro orario Biennio e Triennio

2.7 Quadro orario settimanale

Ora	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
1	IRC	Scienza e cultura dell'alimentazione	Matematica	Francese	Laboratorio enogastronomia
2	Italiano	Scienze motorie	Lingua inglese	Storia	Laboratorio enogastronomia
3	Scienze e cultura dell'alimentazione /Lab. enogastronomia	Matematica	DTA	DTA	Laboratorio enogastronomia
4	Scienze motorie	Matematica	Francese	DTA	Laboratorio enogastronomia
5	Lingua inglese	Scienza e cultura dell'alimentazione	Italiano	Italiano	Laboratorio enogastronomia
6	Storia	Francese	Lingua inglese	Scienze e cultura dell'alimentazione	Laboratorio enogastronomia
7		Italiano		Lingua inglese	

Tab. 5 *Quadro orario settimanale*

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Breve storia della classe

Durante il triennio la classe è stata sempre composta da maschi, al terzo anno era composta da 18 alunni, al quarto anno da 17 alunni e al quinto anno sono diventati 14 a causa di tre studenti non ammessi. La classe ha dimostrato difficoltà sul piano disciplinare, in un clima non sempre collaborativo e sereno. La mancanza di responsabilità, il mancato rispetto delle regole scolastiche e l'atteggiamento polemico di alcuni hanno influito sul loro rendimento generale

Al terzo e quarto anno l'impegno individuale era abbastanza differenziato: una parte si applicava con continuità e motivazione, altri erano incostanti e poco interessati alle lezioni, rallentando l'attività didattica

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe è cambiato per cui non vi è stata continuità didattica per la maggior parte delle discipline. I docenti che sono rimasti per i tre anni consecutivi sono una docente di sostegno e il docente di religione

3.2 Situazione della classe nell'anno scolastico in corso

La classe si compone di 14 alunni frequentanti, tutti di sesso maschile. Sono presenti 3 alunni con

disabilità, che seguono una programmazione e valutazione differenziata. Vi è un alunno DSA per il quale è stato previsto un PDP con misure compensative e dispensative. Sul piano cognitivo, i livelli di profitto sono medio-bassi, con pochi alunni più costanti nello studio. Alcuni studenti, opportunamente stimolati, manifestano interesse e motivazione abbastanza adeguati, partecipano alle lezioni e raggiungono un livello di preparazione più che sufficiente. Una parte della classe mostra ritmi di apprendimento più lenti, un impegno discontinuo, carenze nel metodo di studio, conseguendo conoscenze più imprecise e frammentarie. Alcuni alunni, inoltre, presentano una preparazione di base insufficiente in alcune discipline, evidenziano notevoli lacune pregresse, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti più complessi, disimpegno e metodo di studio inefficace. Dal punto di vista disciplinare, la classe è problematica, pertanto necessita di continui richiami all'ordine e al senso del dovere. In diverse occasioni alcuni alunni hanno dimostrato atteggiamenti infantili e sono stati noncuranti delle regole

3.3 Composizione della classe

La classe VC ENO è composta da 14 alunni provenienti dai comuni di Noicattaro, Capurso, Triggiano e Mola di Bari. Tre alunni seguono una programmazione differenziata e per un alunno DSA è stato predisposto un PDP

3.4 Composizione del Consiglio di classe

N.	DISCIPLINA	DOCENTE	
		COGNOME	NOME
1	Scienze e cultura dell'alimentazione	Lippolis	Claudia
2	Laboratorio enogastronomia	Caputo	Francesco
3	Storia	Tancredi	Krizia
4	Lingua e letteratura italiana	Aprile	Antonio
5	Lingua inglese	Gervasi	Sabrina
6	Seconda lingua straniera (francese)	Gaudio	Miriam Raffaella
7	DTA	Gisotti	Gianfranco
8	Scienze motorie	Lotesoriere	Vincenzo
9	Matematica	Didonna	Giovanni Battista
10	Sostegno	Mancino Iacobellis	Corinna
11	Sostegno	Dibenedetto	Vito
12	Sostegno	Loparco	Cosima
13	Religione cattolica	Montedoro	Vito

Tab. 6 Composizione del Consiglio di classe

3.5 Continuità docenti

DISCIPLINA	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
Scienza e cultura dell' alimentazione	De Pergola Francesca	Sebastiani Anna	Lippolis Claudia
Lab.enogastronomia	Porrelli Lorenzo	Giuliani Battista	Caputo Francesco
Storia	Calò Elisabetta	Calò Elisabetta	Tancredi Krizia
Lingua e letteratura italiana	Calò Elisabetta	Calò Elisabetta	Aprile Antonio
Lingua inglese	Montanaro Francesca	Della Gatta Marisa	Gervasi Sabrina
Seconda lingua straniera (francese)	Losito Donata	Gaudio Miriam Raffaella	Gaudio Miriam Raffaella
DTA	Desiati Antonella	Battista Pasqua	Gisotti Gianfranco
Scienze motorie	Sorace Sergio	Laviano Antonio	Lotesoriere Vincenzo
Matematica	Didonna Giovanni Battista	Genco Antonio	Didonna Giovanni Battista
Sostegno	Affatati Francesca Mancino Iacobellis Corinna	Mancino Iacobellis Corinna Dibenedetto Vito Cosimo Nagliero Eusapia Castellano Davide Leuci Lucia	Mancini Corinna Dibenedetto Vito Cosimo Loparco Cosima
Religione cattolica	Montedoro Vito	Montedoro Vito	Montedoro Vito

Tab. 7 Variazione del consiglio di classe nel triennio

3.6 Prospetto dati della classe

ANNO SCOLASTICO	NUMERO ISCRITTI	NUMERO INSERIMENTI	NUMERO TRASFERIMENTI	NUMERO AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA
2021/2022	18	0	0	17
2022/2023	17	0	0	14
2023/2024	14	/	/	/

Tab. 8 Prospetto dati della classe

4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Didattica in generale

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato:

- dall'aggregazione, nel biennio, delle discipline all'interno degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione e dall'aggregazione, nel triennio, delle discipline di istruzione generale;
- dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali;
- dall'utilizzo prevalente di metodologie didattiche per l'apprendimento di tipo induttivo, attraverso esperienze laboratoriali e in contesti operativi, analisi e soluzione dei problemi relativi alle at-

tività economiche di riferimento, il lavoro cooperativo per progetti, nonché la gestione di processi in contesti organizzati;

- dalla possibilità di attivare percorsi di PCTO;
- dall'organizzazione per Unità di Apprendimento, che, partendo da obiettivi formativi adatti e significativi per le singole studentesse e i singoli studenti, sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto, tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite e la misura in cui la studentessa e lo studente abbiano maturato le competenze attese. Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti posseduti dalla studentessa e dallo studente.

4.2 Metodologie di insegnamento previste

Si è tenuto conto degli argomenti di studio e delle competenze da far raggiungere, ed è stato usato il metodo induttivo, logico-deduttivo, socio-affettivo.

Ci si è avvalsi di lezioni frontali ed interattive, lavori di gruppo ed individualizzati, lavori di ricerca, discussioni in presenza e online, analisi dei compiti svolti

4.3 Modalità didattiche

- Didattica erogativa con momenti di approfondimento anche interattivi
- Analisi dei compiti svolti
- Presentazioni multimediali

4.4 Mezzi e strumenti utilizzati in presenza e a distanza

Libri di testo – giornali – saggi - mezzi audiovisivi - modulistica specifica - mappe concettuali e letture critiche.

4.5 Modalità di verifica

Le tipologie di prova utilizzate sono state le seguenti:

- Verifiche orali
- Colloqui orali orientati al problem solving
- Colloqui a piccoli gruppi
- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Verifiche scritte
- Tesine
- Argomentazioni scritte
- Studio di caso
- Creazione di lavori multimediali
- Autobiografie valutative
- Lavori interdisciplinari
- Saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati”, cioè con collegamenti ipertestuali
- Commenting (richiesta di note a margine su testi scritti)

- Relazione di laboratorio
- Simulazione della prova orale

Tutti i docenti, nella progettazione e realizzazione delle attività hanno dedicato particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciate ai sensi delle Leggi 104/92 e 170/2010, e ai rispettivi PEI e piani didattici personalizzati. Sono stati previsti strumenti compensativi e dispensativi propri dei rispettivi PDP.

5 VALUTAZIONE

5.1 Valutazione del profitto

La valutazione degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi cognitivi, rappresenta l'insieme delle "attività intraprese dagli insegnanti e/o dagli alunni, che forniscono informazioni da utilizzare come feedback per modificare le attività di insegnamento/apprendimento in cui sono impegnati.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche – didattiche adottate, come riporta la C.M. N.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formative delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.87; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

La tabella di valutazione del profitto utilizzata è quella approvata dal Collegio docenti (Allegato n. 2)

5.2 Criteri di valutazione

Nel processo di valutazione sono stati utilizzati i criteri approvati dal Collegio docenti

- assiduità
- rilevazione della presenza e della efficace compartecipazione alle lezioni in presenza
- la puntualità e il rispetto delle consegne
- l'acquisizione o il potenziato di competenze disciplinari e multidisciplinari
- l'acquisizione o il potenziato di competenze di Cittadinanza

5.3 Indicatori per la valutazione quadrimestrale e finale

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- I progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- I risultati delle prove di verifica
- Il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Frequenza delle attività proposte
- Partecipazione alle attività
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati

5.4 Criteri per la determinazione del voto di condotta

Alla determinazione del voto di comportamento concorre la valutazione delle attività svolte nell'ambito della metodologia di PCTO come previsto dalla Guida operativa per la scuola - PCTO - MIUR. I criteri sono esplicitati nel regolamento d'istituto CAPO VI art. 26

I criteri di massima da utilizzare per l'assegnazione del voto di condotta negli scrutini intermedi e finali sono i seguenti:

- rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità
- comportamento responsabile e partecipazione al dialogo educativo
- frequenza e puntualità
- impegno e costanza

Il consiglio di classe terrà conto, al momento della valutazione, della prevalenza dei descrittori corrispondenti al voto proposto secondo la griglia di valutazione della condotta allegata (Allegato n. 3).

5.5 Simulazione Esame di Stato

Il C.d.C. ha programmato una simulazione sia delle prove scritte sia del colloquio d'esame per consentire agli studenti di esercitarsi in vista dell'esame di Stato.

Le simulazioni si sono svolte il 6 maggio (prima prova), 7 maggio (seconda prova) e il 13 maggio 2024 (Colloquio orale).

Per le valutazioni delle simulazioni della prima e della seconda prova i docenti utilizzeranno le griglie predisposte dai dipartimenti sulla base degli indicatori dei QdR; per il colloquio d'esame il Consiglio di Classe utilizzerà la scheda proposta dal Ministero (Allegato A Griglia di valutazione della prova orale) allegata al presente documento (Allegato n. 4).

6 ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero potenziamento attivate durante il corso dell'A.S. sono state le seguenti:

- 1) Sportello didattico
- 2) Corsi di recupero
- 3) Recupero attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze PNRR

4) Recupero in itinere

6.2 Percorsi interdisciplinari

6.3 Unità di Apprendimento di Educazione Civica Attività e percorsi e progetti svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione fino all'A.S. 2019/20

Dall'A.S. 2020/21 è stato introdotto il nuovo insegnamento trasversale di Educazione Civica. Al presente documento vengono allegati tutti gli atti relativi ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione che presentano elementi di continuità con l'insegnamento di Educazione Civica (Allegato n.5)

6.4 Attività di PCTO

Le attività di Project work svolte dalla classe sono sintetizzate nella tabella allegata (Allegato n. 6)

6.5 Altre attività

- Partecipazione al Salone dello Studente presso la Fiera del Levante a Bari finalizzata all'orientamento universitario;
- incontro con l'Associazione Fratres per la sensibilizzazione alla donazione del sangue;
- visita Starbucks (Bari).

7 ESAMI DI STATO

7.1 Seconda prova Esame di Stato

Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, **la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:**

- a) la **tipologia della prova** da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con D.M. 15 giugno 2022, n. 164);
- b) **il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro**, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel presente documento. In questo caso, poiché la

traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento.

7.2I nuovi QdR (Quadri di riferimento)

I nuovi Quadri di Riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, adottati con il decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022, riprendono l'organizzazione dei Quadri precedentemente elaborati per il previgente ordinamento, rivedendola e adattandola al nuovo scenario delineato dalla normativa.

Nella parte contenente la descrizione delle caratteristiche strutturali della prova d'esame sono individuate le diverse possibili tipologie di prova per lo specifico indirizzo:

Tipologia A

Analisi ed elaborazione di una tematica relativa al percorso professionale, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

Tipologia B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (studio di un caso).

Tipologia C

Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Tipologia D

Elaborazione delle linee essenziali di un progetto finalizzato alla promozione del territorio e/o all'innovazione delle filiere di indirizzo.

7.3 Previgente ordinamento- percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale (sezioni serali)

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e labo-

ratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;

- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

8 DOCUMENTAZIONE ESAME DI STATO

8.1 Simulazioni Esame di Stato

Le simulazioni predisposte per la prima e seconda prova scritta sono allegate al presente documento (All. n. 7).

8.2 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

TESTI	OPERE	AUTORI
L'ingresso nella miniera	Germinale	Emile Zola
Un medico e la sua paziente	Giacinta	Luigi Capuana
L'eletto ringrazia il popolo	I viceré	Federico De Roberto
La presa di coscienza	Una donna	Sibilla Aleramo
Il vagabondaggio del vecchio Efix	Canne al vento	Grazia Deledda
Nedda e le compagne	Nedda	Giovanni Verga
Una dichiarazione di poetica	Vita dei campi	Giovanni Verga
Il progetto dei Vinti	I Malavoglia	Giovanni Verga
L'inizio dei Malavoglia	I Malavoglia	Giovanni Verga
Rosso Malpelo	Vita dei campi	Giovanni Verga
La roba	Novelle rusticane	Giovanni Verga
Padron 'Ntoni e 'Ntoni	I Malavoglia	Giovanni Verga
Ritorno e partenza di 'Ntoni	I Malavoglia	Giovanni Verga
Corrispondenze	I fiori del male	Charles Baudelaire

Spleen	I fiori del male	Charles Baudelaire
Lord Henry esalta la bellezza	Il ritratto di Dorian Gray	Oscar Wilde
Traversando la Maremma	Rime nuove	Giosue Carducci
Nevicata	Odi barbare	Giosue Carducci
Il verso è tutto	Il piacere	Gabriele D'Annunzio
Manifesto del superuomo	Le vergini delle rocce	Gabriele D'Annunzio
Ho gli occhi bendati	Notturmo	Gabriele D'Annunzio
Il conte Andrea Sperelli	Il piacere	Gabriele D'Annunzio
La sera fiesolana	Alcyone	Gabriele D'Annunzio
La pioggia nel pineto	Alcyone	Gabriele D'Annunzio
Le doti del fanciullino	Il fanciullino	Giovanni Pascoli
Lavandare	Myricae	Giovanni Pascoli
X agosto	Myricae	Giovanni Pascoli
Temporale	Myricae	Giovanni Pascoli
Nebbia	Canti di Castelvecchio	Giovanni Pascoli
Italy	Poemetti	Giovanni Pascoli
Il bombardamento di Adrianopoli	Zang TumbTumb	F.Tommaso Marinetti
Prefazione e preambolo	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
L'ultima sigaretta	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Zeno investe in Borsa	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Il sentimento del contrario	L'umorismo	Luigi Pirandello
La patente	Novelle per un anno	Luigi Pirandello
Il treno ha fischiato	Novelle per un anno	Luigi Pirandello
Io mi chiamo Mattia Pascal	Il fu Mattia Pascal	Luigi Pirandello
Amai	Il canzoniere	Umberto Saba
Goal	Il canzoniere	Umberto Saba

Ulisse	Il canzoniere	Umberto Saba
Il porto sepolto	L'allegria	Giuseppe Ungaretti
Poesie di guerra	L'allegria	Giuseppe Ungaretti
Non chiederci la parola	Ossi di seppia	Eugenio Montale
Spesso il male di vivere...	Ossi di seppia	Eugenio Montale
Ho sceso, dandoti il braccio...	Satura	Eugenio Montale
L'indifferenza di Michele	Gli indifferenti	Alberto Moravia
Il furto fallito e l'arresto	Ragazzi di vita	Pier Paolo Pasolini
La pistola di Pin	Il sentiero dei nidi di ragno	Italo Calvino
Marcovaldo al supermarket	Marcovaldo	Italo Calvino
Cosimo sugli alberi	Il barone rampante	Italo Calvino
L'ombra lunga del sospetto	Accabadora	Michela Murgia

Tab. 9 Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana

8.3 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

Traguardi di competenza comuni a tutti gli istituti professionali PECUP	Temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline implicate
<p>Agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.</p> <p>Utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera</p>	<p>La rappresentazione della realtà tra verità e finzione</p> <p>Confini planetari: l'ambiente come valore istituzionale</p> <p>La famiglia e i conflitti generazionali</p>	<p>Italiano</p> <p>Lingua inglese</p> <p>Scienza dell'alimentazione</p> <p>Scienze Motorie e sportive</p> <p>Lab. di Enogastronomia-</p>

<p>Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi</p> <p>Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.</p> <p>Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti</p> <p>Attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.</p>	<p>Le certificazioni di qualità dei prodotti agroalimentari e gli stili di vita</p> <p>I turismo sostenibile ed equo solidale</p> <p>Alimentazione sostenibile: il cliente e le sue esigenze dalle condizioni fisiologiche alle principali patologie</p> <p>Tutela e sicurezza del cliente</p> <p>Promozione del “Made in Italy” e valorizzazione del territorio</p> <p>Safety procedure and Nutrition Healthy</p> <p>Diet and nutrition</p> <p>Food sustainability</p> <p>Career paths</p> <p>Studio di funzione</p> <p>Gioco, Gioco-Sport e Sport.</p> <p>Sicurezza e Salute.</p>	<p>Settore cucina</p> <p>Matematica</p>
--	---	---

Tab. 10 Temi sviluppati nel corso dell'anno nell'ambito delle discipline coinvolte nell'Esame di Stato

9 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Si allegano al presente documento la scheda informativa disciplinare di ciascun docente (allegato n. 8).

10 CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno **fino a un massimo di quaranta punti**, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno**. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA A ALLEGATA AL D.LGS. 62/2017
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

11 CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente Documento è stato redatto in ottemperanza all'O.M. 55 del 22 marzo 2024, costituisce la carta di identità della classe V ed esplicita, anche attraverso gli allegati, i contenuti, i metodi, gli spazi, i criteri e gli strumenti di valutazione e di attribuzione del credito, le attività di PCTO e i percorsi di apprendimento trasversale di Educazione civica.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2024.

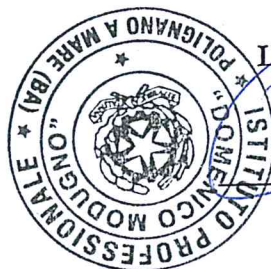
IL COORDINATORE

Prof./prof.ssa

Ulivia Raffaella Fando

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	
Lippolis Claudia	SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	<i>Claudia Lippolis</i>
Caputo Francesco	LABORATORIO DI ENOGSTRONOMIA	<i>Francesco Caputo</i>
Aprile Antonio	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Antonio Aprile</i>
Didonna Giovanni Battista	MATEMATICA	<i>Giovanni Battista Didonna</i>
Gervasi Sabrina	LINGUA INGLESE	<i>Sabrina Gervasi</i>
Lotesoriere Vincenzo	SCIENZE MOTORIE	<i>Vincenzo Lotesoriere</i>
Gaudio Miriam Raffaella	SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	<i>Miriam Gaudio</i>
Gisotti Gianfranco	DTA	<i>Gianfranco Gisotti</i>
Dibenedetto Vito	SOSTEGNO	<i>Vito Dibenedetto</i>
Loparco Cosima	SOSTEGNO	<i>Cosima Loparco</i>
Mancino Iacobellis Corinna	SOSTEGNO	<i>Corinna Mancino Iacobellis</i>
Montedoro Vito	RELIGIONE CATTOLICA	<i>Vito Montedoro</i>
Tancredi Krizia	STORIA	<i>Krizia Tancredi</i>



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Margherita Manghisi

[Handwritten signature of Prof.ssa Margherita Manghisi]

ALLEGATI

AII 1 UDA PLURIASSE

AII. 2 CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

AII. 3 TABELLA DESCRITTORI VOTO DI CONDOTTA

AII. 4 ALLEGATO A GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ESAMI DI STATO

AII.5 EDUCAZIONE CIVICA

AII.6 PCTO

AII. 7 SIMULAZIONI

AII. 8 SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

AII. 9 RELAZIONI FINALI PER IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO